LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XXXV — N. 25 · GIOVEDÌ 25 GENNAIO 1912 · UDINE · Via della Posta Telefono 1-68

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. L. 7.50 - Trim. L. 4 — Per l'estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento : presso la ditta A. Manzoni e C., in Udine, Milano e succursali.

Cronaca Provinciale

Statuti approvati.

ESPIGI ci invia da Roma :

Con recenti decreti sono stati approvati gli Statuti organici delle opere pie Congregazioni di carità di Attimis e di Resia in provincia di Udine.

MONTENARS

Questioni scolastiche. — Da qualche mese il nostro Comune è agitato da una grave questione riguardante l'ordinamento ed nuovi fabbricati delle scuole, questione che ha scisso il Consiglio comunale in due partiti, di maggioranza e minoranza. La prima è composta dei Consiglieri delle frazioni di Flaipano e S.raprato, la seconda di quelli di Sottoprato.

Furono questi ultimi che misero sott' occhio al Consiglio la necessità di migliorare le nostre scuole, sia aumentando il numero dei maestri, sia provvedendo a nuovi locali. Sul primo punto non vi furono divergenze, avendo il Consiglio deliberato di sdoppiare le miste del Capoluogo e Flaipano in maschile e femminile.

Ma ciò che divise gli animi dando anche luogo a serii incidenti fu la questione del decentramento, se così si può chiamarlo, propugnata dai Consiglieri di Sottoprato.

Contro la deliberazione consigliare che stabiliva la erezione di un unico fabbricato centrico in Curminie, essi ricorsero al Consiglio Provinciale Scolastico, chiedendo che fosse invece ordinata la costruzione di due separati fabbricati, uno in Sottoprato, l'altro in Bulons. Ma il Consiglio Prov. Scol. respinse il ricorso ritenendo pienamente giustificata la delibera consigliare. Senonchè più tardi lo stesso Cons. Prov. Scol. emetteva una nuova ordinanza con cui si creava una scuola precisamente in Sottoprato, allogandola per intanto nel nuovo locale della Latteria.

Ricorse allora la Giunta Municipale al Ministero della Pubb. Istr. dimostrando come, essendo divenuta esecutoria la delibera relativa ai nuovi fabbricati scolastici (tantochè l'Ingegnere incaricato dei progetti già si era accinto all'opera) riesciva inopportuna la nuova ordinanza del Consiglio Prov. Scol. poichè aperta la scuola in Sottoprato, sarebbe stato difficile allorquando fosse pronto il fabbricato in Curminie, trasportarla ivi per le probabili opposizioni della frazione interessata.

Anche i rappresentanti di questa ricorsero per conto loro al Ministero della pubb. Istr. il quale non si è ancora pronunciato.

A questo punto stavano le cose quando i cinque consiglieri di Sottoprato fecero istanza per una convocazione straordinaria del consiglio, che ebbe luogo oggi 22 gennaio. A questa seduta presentarono un ordine del giorno in cui si tornava a proporre la erezione di locali scolastici separati per ciascuna frazione, ma il consiglio, opinando che non riesciva opportuno rimangiarsi la precedente sua deliberazione, a suo tempo approvata dall'autorità superiore, respinse con voti 10 contro 4, tale ordine del giorno, nel quale fra altro si dava incarico all'amminist. di istituire anche la V e VI classe. Su quest'ultimo punto il consiglio osservò che già il comune (che ha solo 2300 abitanti) va incontro ad un aumento di spesa i due nuovi posti per insegnanti istituiti (complessivamente ne sono sette) ed in seguito per l'ammortamento dei mutui, senza che potesse assumersi anche quella facoltativa delle classi superiori (oggi il corso el. termina alla III classe).

Si dice che nuovi ricorsi saranno inoltrati anche contro la odierna delibera. In questa stessa seduta il consiglio deliberava di far fronte alle nuove spese scolastiche (calcolate in L. 1600 per la sola parte spettante al Comune) con aumento della sovraimposta, la cui aliquota sarà quindi di Lire 3.61 per ogni lira d' imposta governativa (vi pare poco?) Si noti che la Giunta Prov. Amm. ordinò al Comune di stanziare le nuove spese per le scuole senza però suggerire il modo di provvedervi. Approverà ora essa l'aumento della sovrimposta ? E' quello che staremo a vedere.

Renato

CAMPOFORMIDO

Il salvataggio di un bambino. — L'altro giorno il giovane Augusto Pozzo, nel passare vicino ad uno stagno che si trova in mezzo del paese, vide un ragazzino di quattro anni che barcollava tra l'acqua e il ghiaccio. Coraggiosamente il giovanotto si slanciò nello stagno profondo circa un metro e fece a tempo a salvare il pericolante. Vada perciò una lode al suo indirizzo.

DOGNA

Fiori d'arancio. — Oggi i fratelli Girolamo e Andrea Pittino giurarono entrambi fede di sposi rispettivamente alle gentili signorine Anna Pittino e Amalia Tassotto.

Alle due giovani coppie vivi auguri.

PINZANO AL TAGLIAM.

Nomina del segretario

Dimissioni accettate - Un rifiuto

Assai laboriosa è riuscita l'ultima seduta consigliare. Dapprima, in seduta segreta si procedette alla nomina del segretario Comunale; e fu eletto l'udinese sig. Antonio Fadini ora segretario a Trasaghis.

In seduta pubblica si procedette poi alla trattazione degli oggetti fra i quali maggiormente importanti ed interessanti, quello trattante le presentate dimissioni di quattro consiglieri comunali di Valeriano e quello relativo alla domanda inoltrata dal consiglio della locale latteria Sociale per acquisto di fondo comunale. Respinta quest'ultima domanda, furono invece all'unanimità accettate le dimissioni dei quattro consiglieri di Valeriano, non ricorrendo, come avrebbe voluto lo Scatton alcun tentativo presso i dimissionari per farli desistere dal proposito preso. E sta bene in quanto che un tale atto non rispecchia che un inutile gesto fatto da rappresentanti di un paese nel momento in cui proprio non dovevano farlo. Nessuna ragione vi era, per cui i consiglieri in parola si fossero dimessi; il trattamento che da questo consiglio veniva fatto a Valeriano era dei migliori e se i signori consiglieri si sono dimessi, hanno dimostrato finalmente di aver capito di non essere all'altezza del mandato loro conferito, ed anno fatto bene ad andarsene. Il paese, intanto potrà prender nota di ciò, e meglio regolarsi per un'altra volta.

A proposito di ciò fece in consiglio una franca dichiarazione, l'unico consigliere di Valeriano non dimissionario sig. Antonio Cominotti il quale dichiarò che quale rappresentante di Valeriano nel mentre rilevava con dispiacere l'insistenza dei suoi colleghi nelle dimissioni, non poteva però associarsi al loro atto, perchè lesivo agli interessi della frazione, a tutela dei quali rimane al suo posto.

Dichiarò inoltre che colla più perfetta sincerità e conoscenza di causa, senza subire influenza di pubblico riscaldato ad arte da taluni per personali interessi e per creare discordie, appoggerà con ogni sua forza il nuovo tracciato per la strada di accesso alla stazione di Valeriano (Rugel Agarat) votato da questo consiglio, e che fu causa delle dimissioni dei suoi colleghi, perchè lo ritiene il più corrispondente agli interessi di Valeriano, al tempo stesso che sarà il più economico per le finanze del Comune.

Dichiarò inoltre di non potersi associare alle dimissioni per non commettere un atto scorretto verso questo consiglio che sempre accolse le richieste di Valeriano, trattato alla pari delle altre frazione; e perchè non gli è dato dubitare che non si provveda colla massima sollecitudine alla maccennata strada d'accesso, in conformità a delibera 7 dicembre p. p.

La franca leale dichiarazione del Cominotto non poteva che fare in tutti ottima impressione.

I primi frutti della Ferrocia.

Domenica, allettati dallo splendido sole e dalla giornata in vero primaverile, in numero straordinario i cittadini Spilimberghesi convennero nel nostro paese e nei dintorni della nostra stazione, ove in mezzo alla massima allegria improvvisarono merende e bicchierate.

La Società operaia di Valeriano.

Sono aperte le iscrizioni al primo corso di disegno che in Valeriano la Società operaia istituirà in quella frazione. Le iscrizioni si ricevono presso il sig. Pietro De Stefano vice Presidente dell'operaia. Le lezioni regolari incominceranno nella prossima settimana.

Mi consta pure che quanto prima verrà aperto un corso regolare di lezioni serali esclusivamente per gli emigranti

Visite operaie. — Domenica, la Società Operaia di Castelnuovo, per il suo ventesimo compleanno visitò festante e festosamente accolta la nonostra Società. Il consiglio e numerosi soci della nostra società con bandiera, andarono ad incontrare gli ospiti, un centinaio e mezzo circa; indi uniti proseguirono sino alla stazione per incontrare l'avv. cav. Concari che fu accolto da clamorosi applausi. Nel cortile di queste scuole seguì una bicchierata, offerta dalla nostra società ai soci di Castelnuovo. Non mancarono indovinatissimi brindisi da entrambe le parti.

Conferenza Piemonte. — Promossa dal segretariato delll' emigrazione, fu qui tenuta lunedì sera dal dott. Ernesto Piemonte una conferenza. Egli parlò ad un pubblico assai numeroso della necessità dell' organizzazione.

I convenuti seguirono con vero interesse l'oratore; e speriamo che qualche cosa sarà restato nella loro mente, massime sulla necessità di fuggire l'alcool, causa prima di tantissimi mali.

OSOPPO

R.o Osservatorio di Caseificio

Grazie al parere favorevole dell' Illustre signor Comm. avv. Brunialti, Prefetto di Udine, ed a quello dell' Associazione Agraria Friulana nonchè al cortese ed autorevole appoggio dell' onor. Ancona, deputato del Collegio, in seguito ad espresso desiderio d' appassionati studiosi, di molte latterie, di enti d' ogni genere, il Ministro di Agricoltura on. Nitti ha firmato il decreto che dava il grado di **Osservatorio** alla nostra latteria sociale, come rilevasi dalla lettera seguente.

«Roma addì 18 gennaio 1912

Caro Ancona,

Sono lieto di parteciparti ove, corrispondendo al tuo vivo interessamento, ho firmato il decreto, e e eleva al grado di **Osservatorio** l latteria sociale di Osoppo.

Alla Direzione dell' **Osservatorio** è chiamato il signor Armando Delendi.

Il Ministro
Nitti.

A sua volta l' onorevole Ancona indirizzava al nostro Direttore questa gentilissima lettera.

«Roma addì 19-1-1912

Caro Delendi,

Ecco fatto. E' contento? Tante congratulazioni ed auguri di andar sempre avanti.

Suo aff.mo
U. Ancona».

"Noi, insieme a tutto il grande stuolo di amici e di studiosi dell' industria del latte che desideravano la scuola, mentre porgiamo ringraziamenti vivi all' illustri personalità che accolsero di buon grado le nostre idee e ben cortesamente ci collaborarono per il raggiungimento dello scopo, manifestiamo la lieta soddisfazione che il **R. Osservatorio** ci gioverà sicuramente a concentrare i nostri studi, ad allargare il programma d' istruzione per i lavoranti casari e quindi a indirizzare l' industria del latte verso migliori destini economici.

Tuttavia non cesseremo di ricorrere al nostro Illustre rappresentante del Collegio, benemerito amico della cooperazione casearia, ogni qual volta le simpatiche latterie richiederanno il di Lui valido appoggio.

La notizia dell' istituzione di questo **R. Osservatorio** giungerà certamente gradita a quanti in Friuli si interessano e seguono con amore il progresso dell' industria del latte. che costituisce tanta parte della moderna economia agraria.

I quindici giovani casari che frequentarono la nostra latteria - Scuola durante il 1911. dei quali ben *dodici* vennero occupati con ottimi risultati pratici nei caseifici sparsi per la Provincia; l' opera feconda, ed attiva di propaganda esplicata a mezzo di sopraluoghi e conferenze popolari, in favore delle latterie consorelle e dell' organizzazione casearia; le diverse apprezzate pubblicazioni relative all' industria del latte; l' ottima e costante riuscita dei nostri latticini, tutto contribuì a far conferire dal Ministero il gran merito alla latteria e al sig. Delendi la meritatissima nomina. La latteria scuola che è pur presentemente frequantata da tre baldi giovani pieni di buona volontà di apprendere l' arte del casaro, è presieduta dall' egregio signor Italico Leoncini, appassionato agricoltore, studioso di cose casearie e che si dedica con fraterno amore all' ordinamento amministrativo di questa benefica istituzione.

FAGAGNA

Il disservizio tramviario e telefonico. — Non solo lascia a desiderare per l' orario impossibile, che i membri del consorzio vollero regalare ai loro amministrati; ma è fatto in modo che i ritardi sono frequentissimi così che nessuno più si meraviglia, anche se raggiungono... qualche ora !.... col vantaggio poi non calcolabile che i carrozzoni di terza classe restano al freddo e senza riscaldamento.

Il servizio telefonico, non a colpa dei preposti alla cabina, ma a causa dei continui guasti, o alla linea o all' apparecchio, fa concorrenza al tram ed è spesso nell' impossibilità di funzionare.

Non vi dico dei lagni per i due disservizi e non oso sparare le società provvedano a porre una buona volta fine a tale audazzo di cose.

Convegno cattolico a Madrisio — Il 4 febbraio p. v. con grande sfarzo di rappresentanze, bande e società cattoliche, si svolgerà a Madrisio un grande convegno cattolico.

RIVIGNANO

Dal teatro della guerra. — 23 (*Alfa*). — Fra i dieci o dodici militari appartenenti al nostro comune, che stanno combattendo contro i turchi e gli arabi, quello che scrive spesso è Iacuzzo Egidio, del quale altra volta avete pubblicato notizie da Bengasi.

In data 12 corr. egli scrive nuovamente a sua madre includendo nella lettera parecchie cartoline, una delle quali riproduce i Senussi dalle faccie patibolari. L'Iacuzzo ne fa l'annotazione: Sono belli?

Nella lettera descrive come ha passato il giorno di Natale. «Mi trovavo alla ridotta N. 5, cioè agli avamposti; alle ore 5 ant. giunse un telegramma dal generale con cui ci comunicava che alle ore 7 si sarebbe avuto un attacco. Di fatti, a tale ora un colpo di cannone annunciò il combattimento che durò fino alle 6 pom.

L'intera giornata l'ho passata alla feritoia col mio caro fucile, e lì si aspettava il nemico con la stessa contentezza come se si fosse dovuto andare ad una festa.»

Indi prosegue dicendo: «Voglio combattere fino all'ultima goccia di sangue. Qui si sente che in breve si farà l'avanzata; per conto mio partirei questa sera stessa per l'onore della nostra cara Italia, sicuri come siamo di riportar vittoria in onore dei tre colori.»

Bravo, Iacuzzo, e bravi anche i tuoi compagni. I vostri compaesani seguono trepidanti le vostre vicende, come l'Italia tutta segue commossa gli episodi grandiosi dell' eroismo dei suoi figli, che alto mantengono di fronte al mondo il prestigio della patria.

ENEMONZO

La medaglia di benemerenza al maestro Sovrano. — 23. Con R. Decreto 27 Febbraio 1910 a questo distinto maestro El. sig. Sovrano Cesare Romano venne conferito il Diploma di Benemerenza di prima classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro, per avere egli compiuto 40 anni di lodevole servizio nelle Scuole Elem. mentre ora sta compiendo anni 43 d' insegnamento.

Alle 14 del 28 corr. in questo Capoluogo gli verrà consegnata la medaglia; cerimonia che compirà il R. Ispettore scol. circondariale di Gemona. Vi assisterà il sig. Sindaco locale, i Consiglieri, gl' Insegnanti del Comune con le scolaresche, diversi maestri dei comuni contermini senza scolari, invitati e paesani. Nulla mancherà per allietare, la gradita festa.

E' stato affisso il seguente programma:

Ore 14.30 consegna della medaglia fatta dal R. Ispettore Scolastico, a cui seguiranno discorsi d' occasione. Ore 15.30 bicchierata offerta dal Decorato. Ore 18 Cena nel locale della Cooperativa offerta dagli amici ad esso Decorato.

Tutti quelli che intendessero far parte alla cena dovranno far pervenire non più tardi del 26 corr. la loro adesione al Comitato direttivo, avvertendo che la tassa fissata per l' ammissione è di L. 2,30.

Il Comune al suo zelante Maestro offrirà per ricordo un orologio con catena d'oro; i suoi vecchi e nuovi discepoli gli presenteranno un dono come pegno d' affettuosa ricordanza verso di lui.

TARCENTO

Nozze auspicate. — 25. Ieri a Udine il dottor Giuseppe Bagnara si univa in matrimonio colla signorina Maria Riveri figlia del cav. Mario maggiore dell' 8.o alpini.

Testimonio dello sposo il dottor professor Ugo Dall' Acqua chirurgo primario dell' Ospitale Civile di Udine.

Testimonio della sposa lo zio Carlo Riveri grande ufficiale di S. S. Maurizio e Lazzaro direttore generale al Ministero dei L. L. P. P.

Vivi auguri agli sposi.

TOLMEZZO

La morte di un missionario. — 25. E' morto a Napoli, reduce dalle missioni d'America, il sacerdote Francesco Morassi da Terzo di 51 anni. Fu prima cappellano all' ospedale civile di Tolmezzo, resse poi le curazie di Salino. Treppo Carnico e Pignano. Si fece quindi missionario e partì per le Indie ove stette 5 anni.

Ritornato dalle Indie partì coi missionari dell'Istituto Cristoforo Colombo per l'America ove la sua forte fibra si logorò. Chiesto di tornare in patria, giunse appena a Napoli ove fu colto dalla morte.

S. GIORGIO DI NOGARO

Movimento del Porto di Nogaro. — Eccovi i dati statistici del movimento del porto di Nogaro nell'anno 1911:

Arrivi: Navigli a vela N. 260, piroscavi N. 46.

Partenze: Navigli a vela N. 258; piroscafi N. 46.

Totale navigli N. 518; piroscafi n. 92.

Merce sbarcata: dai porti esteri T. 34.810; dallo Stato 7457. — Totale T. 41967.

Merce imbarcata per l'estero T 5815 per lo Stato T. 6960. — Totale T. 12.775

Movimento generale Tonnellate numero 54.742,

Qualità principali delle merci: Carbon fosse, concimi chimici, ceneri di pirite e pirite, legname, pietre, mattoni, ferri, ghisa, cemento, zolfo, fieno, frumento, birra, ecc.

Movimento dell'anno 1909 T. 45342, dell'anno 1910 T. 50240; dell'anno 1911 T. 54742.

CASARSA

Funebri. — 24. Quest' oggi seguirono i funerali di Angelo Arman, morto fra il compianto di tutta la popolazione. Fu uno dei soci fondatori della società operaia di S. Vito al Tagliamento, la quale vi partecipò con bandiera e rappresentata dal consigliere signor Jean Vendramin.

Seguiva un largo stuolo di parenti, amici e conoscenti dell' estinto.

Il figlio Michele ringrazia vivamente i rappresentanti di S. Vito e quanti parteciparono alla mesta cerimonia.

Il ponte sul Tagliamento stava per incendiare. — E' ora venuto alla luce un fatto, che ha la sua importanza. L'altro giorno, uno sconosciuto accese il fuoco sotto un'arcata del ponte in legno sul Tagliamento, Di lì a poco, il fuoco si comunicava all'arcata stessa, e lo sconosciuto se la dava a gambe. Alcuni passanti che videro le fiamme ed il fumo accorsero, e non senza qualche stento riuscirono a domare l'incendio. Il danno è di L. 200.

GEMONA

Il prof. Benedetti ispettore addetto al nuovo Ufficio scolastico. — L' altro giorno è stato annunciato che con decreto 12 corr. venne costituito il consiglio scolastico provinciale con l' indicazione di tutti i membri, tranne l' ispettore addetto all' ufficio scolastico.

Ora posso completare la notizia annunciando che a questo posto è stato dal Ministro destinato il nostro ispettore scolastico prof. Luigi Benedetti, il quale, con nomina così onorifica, viene ora ad essere l' aiuto più poderoso pel R. Provveditore nel nuovo ordinamento della nuova scuola primaria e popolare e dovrà quindi risiedere in Udine, abbandonando l' attuale posto di ispettore del circondario di Gemona, da lui onoratamente coperto per oltre un ventennio.

Chi ha potuto da vicino conoscere ed apprezzare, la multiforme attività dell' ispettore Benedetti; chi lo ha visto girare instancabile per il vasto e difficoltoso suo circondario; chi sa con quanto zelo e disinteresse ha speso l' opera sua por dotare la maggior parte dei 43 Comuni del suo circondario di ampi e splendidi fabbricati scolastici con ottimi e moderni arredamenti; chi infine lo ricorda pieno di entusiasmo nel promuovere per la scuola cerimonie patriottiche o festicciole altamente civili, l' eco delle quali ancora si ripercuote, non può che rallegrarsi e compiacersi della lusinghiera sua nomina, giusto riconoscimento dei suoi meriti.

A lui che ci lascia, vada pertanto con le vive congratulazioni, un saluto augurale; che la scuola, che tanto a lui deve, e per la quale dedicò la parte più gagliarda della sua vita, gli sia ancora nel lavoro del nuovo ufficio foriera di maggiori e ben dovute soddisfazioni.

SPILIMBERGO

La serata pro Ospitale

Ieri sera fu data al nostro Sociale l' annunciata recita del circolo Filodrammatico a beneficio dell' Ospedale.

Affollava il teatro un pubblico sceltissimo. I nostri giovani filodrammatici, nei diversi lavori rappresentati, ebbero modo di raccogliere numerosi applausi e lodi, dimostrando una volta di più che anche i dilettanti, con la naturale disposizione e con lo studio, possono degnamente calcare le scene.

Anche i tre debuttanti, due dei quali (i signori Zanettini e Zotti nuovi affatto per le scene, ed il sig. Santorini, nuovo per le scene di Spilimbergo) conquistarono l' approvazione dello scelto pubblico con la loro recitazione spontanea e piena di naturalezza. Il Zanettini, nel «Ritratto difficile», trovò momenti di passione sincera; Il sig. Zotti, nella farsa, con una comicissima e gustosa truccatura sollevò l' ilarità del pubblico ed il sig. Santorini che già nel «Quis custodiet custodes?» aveva detto la sua parte ingrata con una calda commozione, mise in evidenza nella farsa, in una parte da poeta decadente e affamato, le brillanti risate di comico brioso e piacentissimo.

Per gli altri già vecchi... in arte, ogni elogio sarebbe ripetizione di quanto fu detto le volte passate in queste stesse colonne. Il Gottardo, artista veramente nell' animo, coloritore vivacissimo di ogni frase, d' ogni gesto, è il beniamino del nostro pubblico, che a lui fece anche ieri sera leste graditissime. Il signor Bonelli, elegante, appassionato, perfetto nel gesto, nella dizione, nel portamento; il sig. Amadutti, specialista nel genere *macchiette*; il sig. De Rosa, amoroso gentile, furono assai festeggiati.

E... dulcis in fundo... le signorine. La signorina Linzi, nel monologo, «La sartorela» fece rifulgere una volta di più le sue doti preziose: tutto il brio, la seducente civettuola malizia della sartorela veneziana furono da lei resi con un garbo ed una grazia impareggiabile, si da far prorompere il pubblico in un applauso interminabile. La signorina Zanettini nel «Ritratto difficile fu un'adorabile (e come!) contessina, tutta fremente d'amore e di gelosia, nervosa ed aggraziata si da far invidiare dal pubblico il fortunato pittore che la stava dipingendo. La signorina Zotti, che nel primo lavoro creò, è la parola, la parte di un'anima invidiosetta e gelosa, altera e maliziosa, (eh, quanti ammiratori avrebbero iersera per lei dipinto il suo ritratto!) trovò poi nel «Quis custodiet custodes?» tutti gli accenti più appassionati e sinceri, tutta la grazia ingenua ed adorabile; doti di artista che riaffermò poi nella farsa.

L'incasso fu assai rilevante. Un plauso agli organizzatori della bella serata nella speranza di riudirne presto.

SACILE

Conferenza Cabrini. — Venerdì 26 corr. alle ore 20 nel *Teatro Sociale*, l' on. Angiolo Cabrini. Deputato al Pariamento inizierà il ciclo delle conferenze per l' anno 1912 parlando sul tema: *La terra dai mille aghi.* (Paesi genti, e libertà della Finlandia). La conferenza dello studioso parlamentare, sarà illustrata da 70 proiezioni.

LIGOSULLO

Per i fratelli — 24 Il Comitato presieduto dal sindaco ha raccolto per le famiglie dei feriti e morti in guerra, sottoscrizioni per la somma di lire 113.

Maestri e scolaresca L. 9.18. Società Operaia di Mutuo Soccorso L.25. Don G. Batta Gardel L. 31.50. Totale L. 178.68.

La somma venne versata al Comitato Centrale di Roma.

Il Consiglio Comunale in seduta del 14 corr. deliberava L. 100 pro famiglie caduti e feriti e L. 50 per la Croce Rossa.

Totale delle somme raccolte in questo patriottico borgo L. 328.68.

PASIANO DI PORDENONE

Come fu scoperta una serie di furti. — 14 Da parecchio tempo al forno rurale di Rivarotta gli amministratori s' accorsero che mancava di frequente legna, farina, pane e denaro e perciò persone, per un lungo periodo di notti — sebbene fredde — vigilarono, ma inutilmente. Ieri sera però alle 7 circa certi Antonio Fondi e Mascotto Giovanni appostati in una stanza del forno sorpresero tale Ruggero Osler, d' anni 18 circa addetto al forno stesso nel mentre, rotto un ventilatore, tentava introdursi nella stanza deposito farine e pane.

Chiuso nella notte assieme ai fratelli Antonio e Giovanni pure addetti al forno, in una stanza del locale, alle ore 3 ant., mentre scrosciava forte la pioggia, deludendo la vigilanza dei guardiani, e forzata la porta, fuggiva assieme al fratello minore Antonio; l' altro, Giovanni, d' anni 20 fu questa sera dalla guardia Municipale Marco Piccinin accompagnato alla stazione dei R. R. Carabinieri di Azzano X non avendo dato esaurienti spiegazioni sugli ammanchi e sulla fuga dei fratelli che seco lui erano rinchiusi.

Spetta ora alla P. S. indagare dove veniva depositata la refurtiva. Si parla anche di tante cene fatte dai fra.lli Osler in casa di qualche loro improvvisato amico.

PALMANOVA

Buona usanza. — Offrirono alla Congregazione di Carità in morte di Luigi Graffi:

Marni Augusto L. 0.50, Trevisan Pietro 1, Piatassola Giovanni 0.50, Desio Antonio 0.50, Madussi Nando 0.50, Del Mondo Gino 0.50, Nicodemo Giulio 0.50, Grilla Giovanni 0.50, Bonin Giacomo 0.50, Masutti Sivio 1, De Biasio Antonio 0.50, Scrosoppi Francesco 1, Visentin Silvio 0.50, Zandonà dott. Tullio 0.50, Zandonai dott. Ugo 0.50, Mucelli Giovanni 0.50, Fontana Bortolomeo 0.50, Folin Angelo 0.50, Zanolini Carlo 0.50, De Lorenzi Antonio 0.50, Mazzilli Mauro 0.50, Valle Adalgisa 0.50, Anna ved. Buri 0.50, Del Mondo Antonio 0.50, Savorgnani Pietro 0.50, Bossi Brunialti 0.50, Bertossi d. Giacomo 0.50, Maria v. Zaina 0.50, Bert Ernesto 0.50, Pagnucco Luigi 0.50, Tellini Giuseppe 0.50 Scarpa Fortunato 0.50, Ronzoni Fratelli 1, Bernardinis Caterina 0.50, Sguardo Giuseppe 0.50, Malisani Pietro fu Pietro 0.50, Antonio Feruglio 1, Rossini Libero 0.50, Colloricchio Angelo 0.50, Frateggiani Demetrio 0.50, Rossini Leone 0.50, Prucher Sebastiano 0.50, Gino Olivo 0.50, Gurisatti Valentino 1, Zanolini Guglielmo 0.50, Cleba Maria 1, Mucelli Pietro 0.50, Sommaggio Luigi 0.50, Maresciallo Fantoni 1.

Al Ricreatorio: N. N. 1.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il nuovo Pretore

Fra giorni sarà tra noi il nuovo Pretore, dott. Giuseppe Ciancarelli che viene dalla Pretura di Bertinoro, dietro sua richiesta. Il dott. Ciancarelli è preceduto da buona fama. A Forlimpopoli, l' altra sera, gli fu data una cena d' addio, cui presero parte le più cospicue personalità di Bertinoro e Forlimpopoli, le quali offersero al festeggiato un grazioso ricordo. Nel giornale *Il Resto del Carlino* del 23 si fa menzione della festa, aggiungendo il corrispondente frasi lusinghiere per la nostra terra non a torto (egli scrive) chiamata la gemma gentil del Tagliamento. Il ben venuto all' egregio magistrato.

La situazione del nostro Banco, società anonima sorta dieci anni or sono, è quanto mai florida.

Al 31 dicembre scorso aveva riserve per 67 mila e presentava utili lordi depurati dagli interessi passivi a detta data di L. 56,762.53 che aggiunti al risconto dell' esercizio precedente di L. 34,802.70 formano un totale di L. 91,565.23. Il portafoglio di questo Istituto ammonta a lire 2,538,150.98 ed i depositi a L. 2,132,711.11. Reggono le sorti dell' Istituto stesso il rag. Ettore Driussi, quale direttore, e il dott. Giuseppe Alberghetti quale presidente del Consiglio di amministrazione.

PERCOTTO

Bambina ustionata. — 24. Giorni fa la bambina Maria Assunta Jacuzzi d' anni 6 di Luigi cadeva sulle fiamme del focolare ripartando ustioni di II.o e III.o grado alla faccia e alle mani. Fu condotta a Lauzacco ove il dott. Sandrini la medicò. Ma aggravandosi lo stato della poverina ieri fu dovuta trasportare al vostro ospedale.

KRAPFEN sempre caldi, e **MERINGHE** alla Panna, presso la Pasticceria
GIULIANI - Udine - Piazza Duomo
servizi completi per nozze battesimi soirèe ecc. a prezzi modicissimi

Come scrivono i nostri prodi dagli avamposti.

Da una lettera del ten. Locatelli

scritta da Bengasi al padre cav. Omero in data 19 gennaio togliamo:

L'ultimo attacco

Caro papà

... ormai avrai letto sui giornali l'attacco di l'altra notte. Le notizie esatte sono: 29 morti e 2 feriti beduini e 6 feriti nostri di cui un caporale d'artiglieria gravemente, avendo passato un polmone da una palla.

Se avessi visto i 29 morti! erano orrendamente mutilati, schiacciati addirittura; tutti seminudi, sporchi, luridi, facevano ribrezzo a vederli.

Mi son divertito a sentire il fuoco: t'assicuro io, un rumore... le schioppettate nostre e nemiche, le mitragliatrici e i cannoni potentissimi nostri!.... nell'oscurità della notte era impressionante e nello stesso tempo splendido. Si vedevano nettamente le fiammelle dei fucili Mauser Turchi.

Il nemico era circa un migliaio fra cui 600 turchi, i quali, come il solito rimasero indietro. Infatti fra i morti si trovano tutti beduini.

Ogni tanto si sente parlare di prossime avanzate, ma finora nulla di concreto.

Ieri quasi tutto il giorno e stanotte a lunghi intervalli hanno sparato i cannoni nelle oasi dove pareva fossero rifugiati i nemici.

Questo è il primo fatto d'armi di qualche importanza cui ho assistito.

La caccia agli... uccelli.

....Riguardo alla caccia c'è un'infinità di uccelli, beccacini a migliaia, anitre selvatiche, quaglie, uccelli acquatici di ogni qualità; allodole poi un'infinità. Ti basti dire che i soldati pigliano 8 o 10 allodole al giorno coi lacci.

Il capitano Valentinis si è fatto venire giù il fucile e uccide molti beccacini.

Si alzano a due passi e si fermano in aria che è una bellezza... C'è un altro mio collega che ha un flobert e uccide parecchie allodole al giorno. Un altro s'è fatto venire la rete - tratta e piglia le quaglie. Insomma durante il giorno non pare neanche di essere alla guerra....

Saluti ecc.

Il panettone a granate e i biscottini a mitraglia

G. Batta Coiz un simpatico e valoroso granatiere di Tarcento che prese parte a tutti i combattimenti in Tripolitania scrive:

Caro papà,

... Ho trovato Silvio Seles che vi saluta. Dopo tante vicendevoli ricerche siamo riusciti a vedersi e tra il mio posto ed il suo non vi sono più di 200 metri.

Il nemico è morto!... Noi lo avevamo invitato a fare il Natale con noi, ma non venne; si sperava che venisse per il primo d'anno ma non si fece vedere, così si viveva di mal umore perchè ci faceva quella figura. Si disse però tra noi di serbargli i doni che erano stati già a lui assegnati, cioè alcuni pezzi di panettone di Milano a granate nonchè molte scatole di biscotti a mitraglia. Così si passò alcuni giorni aspettando ansiosi, e pieni di entusiasmo per il suo arrivo.

Il giorno 5 corrente mentre si era intenti ai lavori dei forti, e mentre nessuno s'immaginava che avesse da venire in questo giorno, proprio noi segnalammo le vedette nemiche a 2 km. in direzione sud. Verso le ore 13 si vedono diverse colonne di nemici che si avanzano, e noi smettiamo il lavoro per andar a fargli una splendida accoglienza. Prenpiamo con la maggior celerità possibile le scattole... dei biscotti, e poi passiamo in rango alle porte d'ingresso dalla parte ove era stato indicato il suo arrivo. Ma siccome tra noi siamo invidiosi, quando si tratta di visite speciali, tutti si agognava di essere in primo posto.

L'artiglieria che è appostata su tutti i punti più elevati, appena si accorse dei nostri segnali, cominciò per la prima a offrirgli il panettone, con grande velocità.

Intanto noi aspettavamo per dimostrarci pure generosi coi turco-arabi. Ma tutto il nostro aspettare fu inutile, perchè appena assaggiarono il panettone di grosso calibro (149), offerto dagli artiglieri, presero la via del ritorno, e noi si stette, e si stà ancora impazientemente ad aspettarlo.

Vostro figlio
Coiz G. Batta

La fiera lettera d'un sergente al suo Sindaco.

Il soldato P. D'Ambrosio di Castions di Strada scrive al suo sindaco:

Homs 5 gennaio 1912.

Illustrissimo sig. Sindaco,

Ricevuta la sua in data 28 dicembre vengo con la presente a darle mie nuove.

Sono sempre qui ad Homs in attesa degli eventi. Francamente il passare dei giorni interi in ozio perfetto senza nemmeno godere lo spettacolo d'uno scambio di fucilate è cosa che annoia.

Dal giorno 15 dicembre scorso, quella bella e memoranda giornata in cui dopo 9 ore di fuoco vedemmo il nemico fuggire a rompicollo al di là della catena di colline che coronano Homs, non avemmo più serii attacchi.

E' pur vero che quasi ogni giorno si ripetono le fucilate verso di noi forse con l'intenzione di tentativi bellicosi; ma noi non ci facciamo caso: nell'attesa che essi avanzino per poter ben dirigere il nostro fuoco efficace, salutiamo le pallottole cha passano sulle nostre teste le quali hanno un sibilo che pare l'arrabbiato miagolio d'un gattino e raccogliamo quelle che cadono ai nostri piedi.

Infine qualche nostro shrapnel va a far loro una piccola visita, qualche nostro colpo di fucile raramente, tanto per far vedere che siamo sempre pronti a riceverli, e basta.

Gli eroi scappano... furbi poi i Turchi, loro stanno di dietro e mandano innanzi gli arabi.

Bel coraggio davvero! E' loro che vogliamo noi al cimento. E' l'eroismo che vogliamo vedere, non una turba di straccioni che il fanatismo e la barbarie li conduce alle più ignominiose nefaudezze.

E ben vengano a mille a mille queste barbare turbe, fanatiche ed ignoranti, per cui ogni civiltà e progresso è nemico della mezzaluna. Noi sapremo degnamente riceverli coll'onor delle armi Italiane, e finchè vi sarà un fuciliere, un bersagliere, un alpino, un marinaio in piedi, Homs sarà baciata dal vessillo tricolore. Vengano Maomatto ed Alloh in persona con tutta la schiera dei loro seguaci all'ombra della nostra bandiera apportatrice d'una redentrice civiltà e saranno i benvenuti; in caso contrario il fuoco, l'acciaio ed i petti d'Italia faranno il loro dovere. Sono orgoglioso e fiero d'aver appartenuto e d'appartenere a questo corpo d'operazione.

E quei cotali giornalisti che osano biasimare l'esercito e la marina della nostra bella Italia, sono falsi, sono ipocriti, mercenari che sotto la lurida veste di chissà quali meschini guadagni, osano imbrattare l'onore dei difensori d'Italia.

Ma troppo alto è il nostro spirito, troppo inculcata è l'alta missione che la patria ci ha affidata e l'eco delle misere loro frasi ci fa sorridere di compassione.

Vorrei vederli io al mio fianco o meglio sotto al mio fuoco assieme a quei valorosi che si chiamano... Turchi! Ed allora direbbero subito e ne sono certo: Nous nous sommes trompés.

Vorrei continuare ancora, ma s'è fatta ora tarda e devo lasciar la penna.

Saluti alla signora e figli

Riceva i più affettuosi saluti

Suo umil.mo servo P. D'Ambrosio

Per quanto pare domani si avrà un nuovo attacco.

Il D'Ambrosio, ferito, rimpatria

Il sindaco di Catania riceveva ieri sera dal comando militare di Gaeta un telegramma nel quale veniva avvertito che il sergente D'ambrosio Pietro di Giovanni, fuciliere, che prese parte alle gloriosa battaglia del 6 a Homs e che fu ferito alla mano destra, in settimana sarà mandato in famiglia per una lunga convalescenza.

CIVIDALE

A proposito dell'appalto per l'Esattoria — Sabato 27 corr., sono convocati presso il municipio di Cividale i sindaci del Mandamento per decidere sulla domanda avanzata dalla ditta Nussi-Vuga per la con erma della Esattoria delle imposte, ai patti ai quali già l'ebbe per il periodo di tempo, che ora spira.

La Banca Cooperativa di Cividale pure aspira a quel servizio, a patti da convenirsi; ed ha presentato a tempo opportuno la domanda, chiedendo in via subordinata che fosse indetta la pubblica gara.

Ora sia lecito osservare quanto segue: i sindaci convocati hanno di fronte due Enti: da una parte una Banca anonima stimata e considerata, la Banca Cooperativa di Cividale, che per le sue estese relazioni, per la correttezza che usa coi propri clienti, per i suoi scopi generali, per le elargizioni di beneficenza e d'incoraggiamento alle arti ed alle industrie, merita di essere preso in considerazione. L'altra concorrente — la ditta Nussi-Vuga, — una ditta, ripeto, sotto ogni lato rispettabile — è però sempre una ditta privata. Noto è anche il fatto che la parte Nussi ha ceduto la sua azione verso un compenso determinato; e la vera gestrice degli affari esattoriali è l'accomandita semplice Banca Agricola Cividalese, con la gerenza del cavaliere Lorenzo Dal Lago.

Ai signori sindaci del mandamento, in questa circostanza specialmente è demandato un delicatissimo incarico, al quale risponderanno certamente con ponderata equanimità per il benessere dei contribuenti e dei comuni del mandamento; ma noi ci permettiamo ricordare che, a parità di condizioni, ovunque sono stati sempre e saranno preferiti, gli istituti di credito a cooperazione popolare.

Gli azionisti della Banca Cooperativa sono convcoati in assemblea ordinaria per domenica 25 febbraio p. venturo ed in caso di bisogno di seconda convocazione, nella sua successiva domenica 2 marzo.

Per dirigere la scuola di S. Pietro al Natisone. — Ci viene riferito che il R. Provveditore agli studi cav. Battistella ha inviato al Ministero della Pubblica Istruzione una lunga lettera, nella quale dimostra l'alta importanza che la scuola normale di S. Pietro ha assunto, grazie all'operosità illuminata e calda di affetto che le prodigò la illustre donna che ieri accompagnammo col pianto al sepolcro. Il cav. Battistella espone, in quella Nota, la necessità di provvedere subito a dare alla scuola una direttrice che sia dotata di spirito di sacrificio, di fervore di patriotismo, di amore alla scuola, così che le nobilissime tradizioni della esimia direttrice signora Linda Foianesi Cucavaz possano continuare con beneficio della grande e della piccola patria.

L. Raiser Rea, Via Mercatovecchio N. 19. Si affittano **Domino** di tutta novità, ultimi modelli. **Prezzi mitissimi.**

TARCENTO

Il ricavato delle due serate

25 (*Per telefono*). Le due serate di beneficenza pro Croce Rossa date sabato e domenica sera dai dilettanti del nostro Circolo filodrammatico ànno fruttato L. 200 nette.

Una lode ai bravi giovani tutti, e un plauso speciale al prof. Ettore Pascutti, insegnante di disegno della scuola d'Arti e mestieri e al fotografo pittore Cesare Turrini che dipinsero i scenari e s'adoprarono efficacemente alla buona riuscita degli spettacoli.

PRAVISDOMINI

Rubano per 150 lire di pollame. — Ignoti, riuscivano l'altra notte a svaligiare il pollaio del sig. Zanutto, arrecandogli un danno di L. 150.

TRICESIMO

Per il veglione che il Club Unione sta allestendo per sabato 3 febbraio prossimo apprendiamo che vi saranno piacevoli sorprese, mascherate in gruppo ed altre. Intanto ferve il lavoro per lo splendido addobbo del Teatro della Stella d'Oro. Il solerte segretario di quel Club ha già portato una potente stufa pel riscaldamento del teatro. L'illuminazione sarà sforzosa. L'orchestra numerosa già sta facendo le prove di nuovissimi ballabili...

Sarà dunque un veglione monstre; e si prevede già una pienona.

Furto di galline. — Ignoti, mediante lo scasso del pollaio, involavano in danno del signor Riselli Giuseppe, cinque galline e due galli per un importo di trenta lire.

PASIAN SCHIAVONESO

Incendio. — 14. Ieri nella frazione di Pantianicco, per causa che ritiensi fortuita, si sviluppò il fuoco nella stalla del sig. Filomeno Cisilino.

Fu fortuna, che al suono della campana martello, accorsero volonterosi i terrazzani, che dopo non pochi sforzi riuscivano ad isolare il vorace elemento alla sola stalla.

Andarono distrutti 70 q. di Erba Spagna, attrezzi rurali, una caretta, e ne risentì anche il locale annesso.

Il danno alla stalla ammonta a lire 1500.

AMPEZZO

A proposito del Convegno socialista

Ampezzo 24 gennaio

Egregio sig. Direttore,

Lessi soltanto ieri il resoconto del Congresso socialista tenutosi in Villa Santina il 21 corr. e da quel resoconto appresi come colà siasi fra altro, deciso di pregare l'avvocato Riccardo Spinotti di rinunciare alla carica di Sindaco di Tolmezzo per rendere possibile la sua candidatura al Parlamento nazionale al ritorno delle elezioni.

In Carnia, dove l'importanza delle elezioni politiche fu, per tanti anni, trascurata, non deve meravigliare questo moto, ad opera d'un partito giovane ed audace; tanto più che esso si propone di affermarsi sopra un nome non nuovo, ed innegabilmente benemerito e promettente. Resta però a domandarsi. E' questo, ora, il nome più consigliabile in Carnia?

Io credo che no; e ritengo che anche i fautori dell'avv. Spinotti pensino altrettanto, d'onde, forse, la necessita per essi, di mettere davanti agli occhi degli elettori quella *disciplina di partito* (pena la scomunica) che occorre per coartare la *libertà di coscienza*, ad onore e gloria di Giordano Bruno.

Ed occorre coartare la libertà di coscienza di tanti elettori socialisti perchè, altrimenti, in essi lo spirito di parte cederebbe all'impulso dell'innato buon senso, il quale fa dovere di votare pel più eminente dei candidati, per quello cioè, se ve n'ha, che sia superiore ad ogni partito.

Ora a me sembra che la Carnia di tali uomini ne abbia, adesso, uno, ed uno solo: e questi è l'avvocato Ignazio Renier, del quale mi pare superfluo ricordare le tante e grandi benemerenze, il valore professionale, la serenità, l'indipendenza, l'integrità e la tenacia del carattere, l'attività l'energia ed il patriottismo che tutti devono riconoscergli.

E mi pare che il lasciare in disparte un tal uomo, mentre esso da ben 30 anni circa, primeggia nel parlamento provinciale, sarebbe un atto di solenne ingiustizia, ed altrettanto antipatriottico.

Perciò auguro che, alle prossime elezioni politiche, dalle urne carniche esca un nome solo: quello dell'*avvocato Ignazio Renier.*

DA DOLEGNA

I balli di quest'anno a Dolegna (Austria) si sono iniziati sotto lieti auspici: nella sala del sig. Augusto Budigoi domenica scorsa una gran folla si diverti per ore ed ore. La sala è adottatissima e il sig. Budigoi sa fornire al pubblico ogni *confort*, così che ci si può ripromettere brillanti serate anche pel carnovale 1912.

L'orchestra poi è composta di ottimi elementi: primo violino a spalla un giovane non ancora quattordicenne, ch'è l'ammirazione del pubblico, il ragazzo Corrado Fragiacomo di Nicolò, allievo del maestro Teza di Cividale. Il Fragiacomo fu fatta una dimostrazione di una simpatia.

Soprascarpe Americane

Originali in vendita a Prezzi di fabbrica. Extra lusso, signora L. 5. Extra lusso uomo 5.50. Assortimento Impermeabili. Magazzini Agnoli, Diana e C. Via Paolo Sarpi. — Udine.

L'incidente Italo-francese virtualmete risolto.

I 29 passeggeri turchi nè medici nè infermieri.

5000 combattenti turchi imbottigliati a Hodeida.

Un attacco generale a Tripoli in marzo?

Verso la soluzione

La conclusione di quanto i giornali oggi diffusamente dicono sull'incidente italo-francese è questa: «ci si avvia verso una soluzione pacifica».

Nulla di più che un avviamento finora.

Barrère ha avuto un primo colloquio con di S. Giuliano, il quale ha poi conferito con Giolitti.

Tanto a Roma che a Parigi c'è un intenso lavoro febbrile per appianare l'incidente. Incidente puramente giuridico, sostengono i competenti, scambiato dalla nervosità francese (non italiana) in incidente politico.

Intanto la commissione italiana ha ieri esaminato i passeggeri turchi e secondo notizie pubblicate anche da noi in parte della edizione di ieri, avrebbe riscontrato che tutti erano appartenenti alla Mezzaluna Rossa in qualità di medici o di infermieri. Tale notizia è oggi però smentita come si può vedere dai nostri fonogrammi.

Gli aviatori esplorano le posizioni del nemico davanti a Gargaresch.

TRIPOLI 24. — Il capitano e il tenente Gavotti hanno compiuto oggi coi loro areoplani una ricognizione e hanno accertato che alcune migliaia di arabi si concentrano a Suane Beni Aden.

Tali accertementi dei due aviatori sono confermati da alcuni informatori i quali aggiungono che queste migliaia di arabi, invece di avanzare verso Tripoli si limitano a fare delle punte di esplozazione con piccoli gruppi che si affacciano sulle dune scomparendo appena avvistano i nostri cavalleggieri che ba tono la campagna in continue perlustrazioni.

In una ricognizione seguita stamane oltre Gargaresch, verso il punto donde il 18 sbucarono reparti nemici, è stato appunto notato in lontananza un gruppo composto probabilmente di ufficiali regolari turchi ai quali si avvicinò un cammello carico verosimilmente di viveri se non di munizioni. Tanto ad Ain Zara quanto presso le trincee di Tripoli e oltre Gasgaresch perdura l'assenteismo del nemico. A Gargaresch continua allegramente nei lavori di fortificazioni della ridotta occupata dall'82.o e dall'84.o fanteria, comandati dal generale Rainoldi.

Le truppe occupano oltre l'oasi anche una linea elevata che le circonda.

Intanto alle trincee di Gargaresch affluiscono famiglie di arabi fuggenti da An Zur e chiedenti protezione.

Un grande attacco a Tripoli e alle nostre posizioni avanzate in marzo?

Il *Secolo* pubblica un'intervista del suo inviato speciale Corrado Zoli con un arabo ferito, curato dai nostri.

L'intervista chiude così:

Avevo infine in serbo la più interessante delle mie interrogazioni: «Sai tu, amico, alcunchè delle intenzioni dei Turchi per l'avvenire?».

Era un'interrogazione un po' ingenua. Che cosa sanno infatti, che cosa possono comprendere delle sorti di una guerra, gli umili gregarii arruolati e comandati a portar il fucile e a marciare senza spiegazioni? Tuttavia ho arrischiato con molte frasi esplicative la mia curiosità. E l'arabo, anzichè meravigliarsi, o mostrarsi ignaro del futuro, mi ha affermato francamente che i turchi preparano un grande attacco contro Tripoli e le nostre posizioni avanzate, ma ch non lo metteranno in esecuzione prima del marzo, quando le tribù dell'interno che essi attendono li avranno raggiunti».

Il corrispondente crede però che queste siano dicerie sparse ad arte tra gli arabi dai turchi.

I generali Pecori-Giraldi e Cazzola di ritorno

Roma 24. — Il «Messaggero» ha da Tripoli:

Tornano in Italia i generali Pecori-Giraldi e Cazzola. Il gen. Pecori rimpatrierà, sembra, per motivi di salute. Il gen. Cazzola per sorvegliare nuovi rifornimenti di servizi di vettovagliamento delle truppe.

Vapore austriaco fermato

Perim 24. — «Il vapore austriaco «Bregenrz» è stato fermato ieri mattina dagli italiani.

Mancano particolari sulle ragioni del fatto.

Si ignora se il «Bregenrz» sia stato rilasciato dopo la visita.

Manovre di borsa di fine mese

Roma 24. — Secondo un telegramma da Costantinopoli pubblicato ieri dalla *Neue Freie Presse* gli italiani il 20 corrente sarebbero stati battuti a Derna con 200 morti, un generale ferito e fatto prigioniero, sette cannoni e seicento fucili caduti in mano al nemico.

Tale notizia, come al solito, è assolutamente falsa, anzi nessun combattimento avvenne a Derna dopo quello del 17 corrente ove i turchi furono respinti con notevoli perdite avendo avuto oltre cento morti e dovuto lasciare sul campo molte armi e munizioni, mentre da parte degli italiani non vi furono che tre soldati morti e sette fe iti.

Varie da Tripoli.

I carabinieri hanno arrestato un arabo che ancora prima della nostra occupazione aveva rubato dodicimila lire ad un notabile della città.

Essi destano sempre maggiori simpatie. Molti arabi, poveri e ricchi, si recarono all'ufficio del sindaco, per esprimere la loro riconoscenza e simpatia al maggiore Cabrini, comandante, dei carabinieri, che rimpatria.

Fecero domanda perchè fosse conservato al suo ufficio.

Un'onde di d'Annunzio sulla guerra sequestrata a Milano.

Milano 24. Oggi nel pomeriggio un delegato di pubblica sicurezza si recava nello stabilimento editoriale dei fratelli Treves e procedeva al sequestro di tutte le copie del volume chè raccoglie le canzoni di Gabriele D'Annunzio, già pubblicate nel «Corriere della sera», ma alle quali fu aggiunta la canzone dei Dardanelli, ancora inedita. Il sequestro ha origine da tale aggiunta, in quanto detta ode del D'Annunzio usa un'espressione violenta contro il capo di una nazione alleata, l'Imperatore d'Austria. Il volume porta per titolo: «Merope» quarto libro delle Laudi. Dalla composizione della canzone dei Dardanelli furono dal funzionario fatte sfasciare cinque terzine. L'avvocato Barduzzi, rappresentante di D'Annunzio, fece le più vivaci proteste, sostenendo l'asoluta illegalità del sequestro.

Nostri fonogrammi

L'incidente Italo-Francese virtualmente risolto.

PARIGI 25. — Il Matin di stamane assicura che l'incidente Italo-Francese è virtualmente risolto, e in conformità alle informazioni di ieri ha una nota in cui dice che è avvenuto a Roma un colloquio tra Barrère, di San Giuliano e Giolitti. In questo colloquio i due uomini di stato italiani hanno dichiarato che l'Italia è pronta a consegnare alle autorità francesi, i 29 passeggeri turchi sbarcati a Cagliari. Soltanto il Governo Italiano desidera che la soluzione dell'incidente sia concretata in una nota scritta, la cui redazione è stata affidata all'ambasciatore Barrère.

Nei circoli politici si dichiara che entro oggi 25 avverrà l'accordo scritto con la formata finale di questa nota.

I 29 turchi non sono nè medici nè infermieri.

Il *Matin* poi aggiunge che un dispaccio da Roma pubblicato da giornali italiani e francesi della sera annunciava che nell'esame sulle condizioni dei 29 turchi arrestati si constatava che quattro erano medici e gli altri infermieri. La notizia è inesatta, e va smentita.

E' stato assodato invece che tra i 29 turchi ve ne sono molti che non hanno la minima cognizione medica e chirurgica, e che non sanno fare nemmeno una fasciatura.

Il giornale continua che di questi giorni circa l'incidente sono corse molte voci senza alcun fondamento.

5000 turchi imbottigliati a Odeida.

MILANO 25 — Il *Corrire della Sera* riceve un dispaccio da Porto Said nel quale è detto che circa il blocco della costa ottomana nel Mar Rosso, è interessante notare che ad Odeida si trovano 5000 combattenti turchi in tristissime condizioni che da mesi non ricevono paga, mancano di ogni mezzo di sussistenza, di abiti e perfino di scarpe!

Essi si trovano ora come imbottigliati, non osando avventurarsi a tornare in patria per mare, per paura di essere fatti prigionieri dalle nostre navi, e non arrischiandosi ad intraprendere la via del continente, per terrore delle tribù ribelli dello Jemen.

Perdurando il blocco, essi mancano di ogni via d'approvigionamento, e la posizione di quei disperati si fa sempre più triste, creando una situazione imbarazzante alle stesse autorità locali.

E intanto l'Inghilterra ha preso misure nel canale di Suez per impedire che qualche centinaio di disperati tenti il passaggio del canale, per penetrare armati nell'Egitto.

Il cav. Lucarelli a Bengasi

Col diretto delle 20.5 di oggi il cav. Lucarelli Commissario di P. S. lascierà Udine, diretto a Roma, per proseguire fino a Napoli dove s'imbarcherà per Bengasi, destinazione assegnatagli testè dal governo.

Ci congratuliamo col giovane, intelligente ed attivo funzionario cui è serbato certamente una brillante carriera, e ci auguriamo riaverlo tra noi fra non molto.

Cronaca Pordenonese

Un areoplano su Pordenone. — Oggi verso le ore 15.30 un ronzio sovrastante la città ci faceva avvertiti che un areoplano solcava il cielo di Pordenone. Era un *Bleriot* del tenente Cesaroni maestro pilota della scuola di aviazione in Aviano. L'aeroplano a circa 400 metri ha compiuto varie evoluzioni sulla città, e poi ha ripreso le vie del ritorno tra gli applausi degli astanti che col naso in aria ammiravano l'eleganza del volo e la velocità e sveltezza delle evoluzioni. Il *Bleriot* era munito di motore *Gnome* di 50 HP.

Il tenente Cesaroni è un vero maestro dell'arte; col suo ardimento dimostra di essere veramente padrone del meraviglioso strumento aereo.

La consegna del Campo d'aviazione dalla Comina. — Oggi i sigg. Riccardo Etro, avv. Locatelli e Francesco Asquini, rappesentanti la Società di Pordenone, hanno consegnato al capitano sig. Novellis, inviato speciale del ministero della Guerra, il terreno ceduto per la scuola militare di aviazione alla Comina. Fra giorni verrà tra noi il colonnello Montagnolo per i lavori di adattamento al nuovo campo che si aprirà probabilmente il 1.o febbraio. A direttore della scuola rimarrà il sig. capitano Novellis. La scuola sarà fornita di apparecchi Bregues. E così anche questa scuola che tanto a cuore stava ai Pordenonesi ha incominciato a veder la luce. E auguriamoci che duri.

Il veglionissimo al «Sociale». — Il Comitato nominato dall'assemblea della Ciclistica, lavora indefessamente per preparare un veglione di cui a Pordenone non si ricordano di simili. Vi è ancora qualche divergenza da appianare e si crede vi si riuscirà presto. Certo che se il veglione avverrà, come si spera, sarà splendido e ricco in tutte le sue parti. Nel Comitato vi sono ottime persone che si stanno dedicando con amore per la buona riuscita. Auguriamo che riescano nell'ardua impresa.

Le disillusioni di Bepi. — Il ragazzetto Giuseppe Della Mattia d'anni 13 da S. Quirino, vedendosi a corto di quattrini e sapendo che una sua zia ne aveva a sufficenza, si recò a casa di lei e non trovandola aprì l'armadio, ove la zia soleva depositare i risparmi del marito, e portò via 50 da 250 lire che vi erano in serbo. Venne poscia a Pordenone e cominciò subito a fare svariatissimi acquisti. Pensò prima ad ordinare un vestito da Billiani, un paio di scarpe ed altri indumenti, in altri negozi. Egli già assaporava la gioia di vedersi tutto bello e nuovo, quando sopraggiunse improvvisa la zia, che accortasi dell'ammanco lo aveva seguito a Pordenone, e trovatolo mentre si misurava l'abito gli diede una buona dose di scapaccioni e una confortante lavata di testa. S'intromisero i sigg. Cornelio Adami e il mar. cav. Ricciolo e ottenero dai negozianti la restituzione dei danari in cambio degli oggetti acquistati. Il povero ragazzo, illuso nelle sue aspirazioni e desideri, se ne tornava mogio mogio a casa scortato dalla zia che ogni tanto gli faceva sentire il peso della mano.

La Banca Cooperativa Pordenonese principierà le proprie operazioni col 1 del venturo marzo. In questi giorni ha nominato a proprio direttore il signor Italo Valerio, della vostra città, il quale da alcuni mesi era stato chiamato a funzioni speciali presso la Banca di Gorizia, che lo aveva preso alla Banca Commerciale italiana sede di Udine ove si trovava fin dall'impianto. Il signor Valerio verrà qui verso la metà di febbraio. Egli è preceduto dalla fama di lavoratore attivo e intelligente. Il benvenuto e gli auguri.

In Tribunale.

Presidente Pievatato. P. M. Sellenati. Cancelliere Sartori.

Omicidio colposo. — Ricorderete il tragico caso avvenuto qui circa due mesi addietro. Il tredicenne Angelo Longo - Salvador fu Osualdo di Pordenone, maneggiando imprudentemente nel 21 novembre decorso un fucile carico a minuto piombo, lasciava partire un colpo. La carica ferì in piena faccia il bambino Antonio Boscariol, rendendolo quasi istantaneamente cadavere. Oggi, mercoledì, il Tribunale condannò l'involontario omicida ad un mese di detenzione e lire 50 di multa, accordandogli il beneficio della legge Ronchetti e la non iscrizione della pena nel certificato del casellario. Difensore avv. Luigi Barzan.

Altra fucilata involontaria. — Un altro ragazzo, Timoleone Termini d'Enrico d'anni 14 da Cordovado, deve rispondere di una fucilata involontaria. Maneggiando egli imprudentemente un fucile nell'orto annesso alla sua abitazione in Cordovado, lasciava partire un colpo che feriva il di lui fratellino Luigi al mento, causandogli malattia durata oltre 20 giorni e deturpazione permanente del viso. Fu condannato a lire 166 di multa col beneficio della legge Ronchetti e la non iscrizione della pena nel certificato del casellario.

Difensore avv. Lodovico Franceschinis.

Alla Corte d'Appello.

Sentenza confermata. — Chiarbonello Domenica di Giov. d'anni 47 e Pea Enrico d'anni 31 furono condannati dal nostro Tribunale: la Carbonello, a mesi 5 di reclusione ed a lire 250 di multa; il Pea a 6 mesi di reclusione ed a lire 300 di multa, per avere in Pordenone nel 1910 acquistato e ricevuto coperte appartenenti all'amministrazione del VII. Regg. Lancieri dai soldati di quel reggimento Rasa Armando e Zennaro Gastone che le avevano rubate.

La Corte confermò l'appellata sentenza per entrambi i ricorrenti accordando però alla sola Chiarbonello la legge del perdono.

Fallimento. Con sentenza del 23 corr. è stato dichiarato il fallimento della Ditta Coloniali Iogna Giacomo di Via Poscolle, su domanda di un creditore.

A giudice delegato è stato nominato l'avv. Rieppi ed e a curatore provvisorio l'avv. Chiussi.

La I. adunanza avrà luogo l'8 febbraio p. v. e la verifica chiusura l'11 marzo.

DENTI E DENTIERE — Otturazioni Estrazioni — Dott. LU[illegible] SPELLANZON SPECIALISTA — UDINE Piazza del Duomo Telefono 2-39

CRONACA CITTADINA

Il generale co. Greppi visita il ferito di Bir Tobras all'ospitale

Nel pomeriggio di ieri il generale co. Greppi comandante il presidio di Udine, si è recato all'ospedale Militare espressamente per visitare il reduce di Bir-Tobras Giovanni Zaia dell'11 bersaglieri, del quale parlammo ieri diffusamente.

Il generale, accompagnato dal capitano aiutante di campo, fu ricevuto dal direttore dell'Ospedale tenente colonnello dott. Stefenoni, dal Relatore magg. cav. dott. Loschi, dal magg. dott. Rossi e da altri ufficiali medici. Egli s'intrattenne a lungo al letto del bravo bersagliere, prendendo vivo interesse ai fatti che lo Zaia gli andava narrando con semplicità e chiarezza.

Il generale ebbe parole di vivo elogio per il valoroso giovane e si congedò da lui stringendogli la mano.

Il ferito si mostrò lieto e riconoscente della visita ricevuta e quasi per iscusarsi del tono piuttosto famigliare con cui aveva parlato al superiore, disse: ci eravamo tanto famigliarizzati laggiù in Africa, coi nostri superiori... e avveniva spesso che colonnelli e generali chiedessero un pezzo di galetta ai soldati.

Ricordò poi, a proposito della premurosa attenzione del generale, le pietose cure ch'egli ebbe da una augusta infermiera, la Duchessa d'Aosta vera madre amorosa coi poveri feriti.

Un telegramma del generale Fara

— Al telegramma inviato domenica p. p. dal sindaco di Codognè, sig. Forcellini al generale Fara, nella circostanza delle onoranze colà tributate al bersagliere Zaia dell'eroico 11 è stato così risposto:

Sindaco Forcellini — Codognè

Onoranze mio bravo bersagliere irradiansi su codèsta generosa popolazione e su noi tutti.

Generale Fara.

Duecentomila lire in cambiali false.

Lucia Antivari, Luigi Carlini e Girolamo Mulloni, rinviati al giudizio del Tribunale.

Il 28 agosto 1910 veniva tratta in arresto e poscia condotta alle carceri di Udine la signora Lucia Antivari, sotto l'imputazione di falso in cambiali. La notizia produsse forte impressione per i nomi delle persone conosciutissime che furono oggetto di cronaca.

L'indagine giudiziaria accertò che la signora Antivari aveva falsificato firme su cambiali per oltre duecentomila lire; e credette implicate nella losca faccenda altre persone. Infatti la Camera di consiglio, radunatisi iersera, rinviò al giudizio del Tribunale Lucia Antivari sotto l'imputazione di falso in cambiali; rinviò pure al Giudizio del Tribunale il di lei marito Luigi Carlini e il signor Girolamo Mulloni di Cividale, per correità nello stesso reato.

I danneggiati sono parecchi per varie somme: la Banca Popolare di Udine, la Banca Cooperativa Udinese, la Banca Cattolica, il Banco di S. Giorgio Nogaro, l'avv. Francesco Mattiussi, i signori Patriarca, Raiser, Vittoria Beltrame, Vittorio Deotti, De Biasio e Lazzaroni di Palmanova, Giovannino Antivari, Raffaele Fenili, signora Mengia-Bischoff.

Credeva d'esser borseggiato. — Il sig. Alberto Polame negoziante, sceso alla nostra stazione dal treno di Pontebba che arriva alle 11, denunciò all'ufficio di p. s. della stazione stessa d'essere stato borseggiato del portafoglio contenente L. 1500. Il borseggio sarebbe dovuto accadere, secondo le informazioni del Polame, sul treno tra Gemona e Tarcento.

Gli agenti iniziarono tosto le indagini interrogando i compagni di viaggio del Polame e fermando anzi due giovanotti; il Polame anch'egli proseguì le indagini per conto suo e scoprì che il portafoglio dalla tasca interna della giacca gli era calato e nascosto dolcemente ai bordi della medesima...

Offerte col mezzo della *Patria*

Il signor D'Ambrogio Pietro offre col nostro mezzo L. 1 alla Società Protettrice dell'infanzia in morte di Giuseppe Toffoletti.

La signora Bice Tasso L. 10, alla Congregazione di Carità in morte della signora Linda Cucavaz Foianesi.

Beneficenza. — In morte di Anna Dosso Schmit la famiglia offre agli Orfanelli dell'Ospizio Tomadini L. 50.

In morte della Suddetta diversi amici del marito L. 15.

Morte improvvisa. — Nel pomeriggio di ieri, alle 14 circa, è morto improvvisamente in sua casa, per paralisi cordiaca, Guglielmo Botti, calzolaio, abitante nel *Palazzat* di Via Bertaldia.

Al Caffè Nuovo cedesi in seconda lettura L'Illustrazione Italiana La Scena Illustrata. Il Pasquino.

Antracite, deposito presso la Ditta G. B. Asquini e Madella. Telefono 50.

— Quello dei cani. Quel tale Angelo Tonussi, di Azzano Decimo che si vedeva spesso girare per le vie di Udine sopra un carrettino trainato da due cani, per una infermità, ieri in via Paolo Sarpi ostruiva il passaggio della gente e venne perciò richiamato da un vigile urbano.

Il Tonussi si adirò per tale fatto e gli rispose con oltraggi. Il vigile lo trasse tosto in arresto. I cani furono accompagnati al canile.

Interessante sapersi che per avere squisiti Zamponi Bondiole Cotechini di Modena a sole L. 2.50 al Ch. Mandarini finissimi c.mi 50 la dozzina Prugne Bosnia c.mi 80 al Ch. grossissime California a L. 2.00. Fichi tosti con mandorle in cestini Ch. 1 a L. 1.40 Datterini finissimi in ramo a L. 1.80 al Ch. ed altre finissime specialità a prezzi da non temere concorrenza trovansi al premiato Emporio Ligugnana Via Manin.

Thè primarie marche trovansi all'Emporio Ligugnana.

Insuperabile in ogni cucina è il Brodo Graf si vende in dadi a c.mi 5 ognuno dai migliori salumieri e droghieri Concessionario per Udine sig. R. Covra.

Carnevale.

In occasione della Veglia dei giornalisti e nella successive Feste Sociali, i Proprietari del Grande Albergo d'Italia sigg. F. Puppin e C., a comodità della Loro cortese Clientela disposero di tener aperto il loro Restaurant fino alle 4 del mattino pregando di preavvisare le speciali ordinazioni.

Il veglionissimo della stampa

In giornata saranno affissi i grandi manifesti del veglionissimo per la borsa di Previdenza dei giornalisti.

La preparazione di questa serata procede attivissimamente e il veglionissimo sarà degno del suo superlativo. Non diciamo di più: venire al Minerva la sera di sabato 3 prossimo febbraio alle ore 21 per persuadersi che la stampa sa anche far... ballare a dovere.

Le frasi consuete: *Grandi attrattive, addobbi speciali, illuminazione fantastica*; questa volta danno solo una pallida idea di quanto si sta preparando.

Intanto si sono incominciati a vendere i biglietti presso i negozi Clain, Gaspardis, Mason, Chic Parisien. Petrozzi, Verza, Reccardini e Piccinini ecc.

I biglietti per signore e i palchi si vendono presso la ditta Mason.

Veglia di beneficenza alla Rotonda

Promossa dagli studenti, sabato seguirà alla Rotonda, nell'ampia e bella sala teatrale del sig. Calligaris gentilmente concessa, una veglia il cui ricavato andrà a totale beneficio del comitato friulano di soccorso pro feriti e famiglie bisognose dei morti in guerra.

Da Porta Poscolle alla Rotonda vi sarà servizio di giardiniere e automobili, gratis per le signorine.

Si prevede un esito brillantissimo.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista settimanale).

Cereali. Continua la tendenza al rialzo. Confrontando i prezzi segnati nel mese che già volge alla fine, troviamo che la terza settimana porta in confronto della prima i seguenti aumenti:

frumento	l. 1.50 per quint.
granoturco giallo	1.15
» bianco	1.40
cinquantino da	0.25 a 1.70

E questi aumenti si accentuarono gradatamente, da una settimana all'altra; sicchè si possono considerare — pur troppo! — non come derivati da condizioni locali momentanee del mercato, ma piuttosto come riflesso di condizioni generali. Ove poi si confrontino i dati attuali con quelli di un anno fa (gennaio 1911) si riscontrano aumenti di circa 3 lire per quintale pel frumento, di circa 4.50, 5 ed anche 6 lire pel granoturco e il cinquantino. Restò invariata, almeno nei listini, l'avena; e la segala ebbe un aumento di circa 1 lira per quintale, da un gennaio all'altro.

Ecco i prezzi dell'ultima settimana: frumento da 28.50 a 29.50 per quintale; granoturco giallo 22.15 a 24.15; bianco da 22.15 a 23.20; cinquantino da 20.25 a 22.45.

Legumi. In aumento i fagiuoli, dei quali vi è quest'anno assoluta carestia: segnarono da 38 a 50 lire per quintale i fagiuoli di pianura, mentre per quelli di montagna il bollettino tace assolutamente non essendovene quasi in commercio (parliamo, che s'indende, dei fagiuoli della nostra Carnia, ch'è la grande fornitrice di Udine). In lieve ribasso la castagne (22 a 25 al quintale) e le patate (9 a 12).

Carni. Pressochè invariati i bovini (192 al quintale i buoi, 170 le vacche, 120 i vitelli); in forte aumento i suini: da 110 della settimana precedente per quintale di porco a peso vivo passammo a 130; e da 125 peso morto a 142.

Al minuto si registrano i seguenti prezzi:

	Minimo	Massimo.
Carne di bue	1.80	2.20
di vacca	1.60	2.—
di vitello	1.30	1.80
di porco	1.70	2.—
di pecora		1.60
di castrato	1.60	2.—
di agnello		2.—
di capretto	1.50	2.—
di cavallo	0.80	1.10
pollame	1.90	3.—

Legna. Queste sono a prezzo alquanto inferiore di altri anni: 2.40 a 2.60 per quintale se tagliate; 2.30 a 2.50 se in stanga.

—

Per gli altri generi, la notifica municipale non segna variazioni di sorta.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

Presidente Cano-Serra — P. M. Tonini.

Tra casaro e contabile.

Alla latteria di Tricesimo, tempo addietro, fu riscontrato l'ammanco di un centinaio di lire dalla cassa: quello che le sottrasse non fu potuto trovare; però il fatto diede origine ad un incidente tra il casaro Bonifacio Santin d'anni 41 e il contabile della Latteria Giuseppe Carnelutti.

L'incidente ebbe un seguito giudiziario alla Pretura di Tarcento, dove il Santin, licenziato dal servizio, figurava imputato di ingiurie e diffamazione contro il contabile, al quale avrebbe detto: « hanno licenziato i galantuomini e tengono in servizio i ladri » aggiungendo gli epiteti di stupido, macaco, ladro, diretti sempre al Carnelutti.

Il Pretore mandò assolto il Santin, ritenendo prescritte le ingiurie e dichiarando il non luogo per la diffamazione.

Contro questa sentenza il P. M. appellò, mentre il Carnelutti si costituiva Parte Civile con l'avv. Zanuttini e il Santin si faceva difendere dall'avv. Gino Del Missier.

Ieri al dibattimento, Pubblico Ministero e Parte Civile chiesero la condanna del Santin, mentre l'avv. Del Missier sostenne fosse da confermarsi il primo giudizio assolutorio, e il Tribunale diede ragione al difensore condannando nelle nuove spese il querelante.

Un prepotente.

E' stato giudicato per direttissima quel Luigi Minisini d'anni 42 da Udine, il quale l'altro giorno, durante un funerale, volendo portare e torcia e corona, oltraggiò il vigile Linda. Fu condannato a 46 giorni di reclusione e a L. 140 di multa.

Una pseudo-veterinaria.

Maddalena Ceschia d'anni 53, tessitrice, da Nimis, perchè esercitò l'arte veterinaria senza titoli, fu condannata a cento lire di ammenda col perdono.

Sfortunato appello.

Ermenegildo Brun era stato condannato dal Pretore di Cividale a 23 giorni d'arresto per avere sparato colpi di rivoltella nell'abitato. In appello fu condannato a 40 giorni ed a L. 10 d'ammenda.

Abbandona la figlia.

L'emigrante Valentino Treppo di Giacomo d'anni 49, da Sedilis imputato d'avere lasciato sola senza custodia e senza denari la propria figlioletta Maria di 9 anni, recandosi all'estero, fu condannato a quattro mesi di reclusione, col perdono.

Medichessa abusiva. — E' stata condannata a L. 83 e alle spese, col beneficio Ronchetti, tale Maria Barattin d'anni 61 da San Giorgio Nogaro perchè esercitava l'arte medica e curava malati, senza... essere mai stata all'Università.

Non rubare. — Luigi Cozzi d'anni 27 di Paolo, da Manzano, la sera del 14 ottobre scorso, penetrando per una finestra nella casa di tale Antonio Gabai, rubò un orologio d'argento e un paio di calze. Fu condannato a due mesi e 10 giorni.

Viva lo sport! Savonitti Beniamino di anni 32 da Gemona, il 12 novembre, portò via la bicicletta a tale Enrico Religiosi. Si ebbe tre mesi e 15 giorni di reclusione.

L'infallibile Maria Del Zotto, alias Maestrina, non contenta della sentenza del Pretore del I.o Mandamento le infliggeva tempo addietro, condannandola a dieci giorni d'arresto e a L. 54 d'ammenda per meretricio; appellò al tribunale. Questi confermò il primo giudizio.

Pretura del I. Mandamento.

Non incrudelite contro le bestie!

Il carradore Luigi Moretti d'anni 40 fu Antonio, da Remanzacco, è stato condannato a un giorno di prigione e a 50 lire di multa perchè il 30 dicembre u. s., guidando un paio di cavalli che mal potevano trascinare un eccessivo carico di ghiaia, incrudelì contro le povere bestie, giungendo sino a ferire di roncolata al naso uno dei cavalli.

Per furto

d'uno scialle del valore di 9 lire agli osti Tinetti, tale Angelo Aliprandi d'anni 45, da Udine fu condannato a tre giorni di reclusione.

Ringraziamenti.

Si devono ringraziare sinceramente le persone che con la loro franchezza hanno dato alle Pillole Foster per i Reni la riputazione che meritano. Ora offriamo nuovamente al lettore la ripetazione di esperienze già altre volte pubblicate su queste colonne. La signora Rosa Di Giusto, Via Superiore, 109, Udine, ci comunica:

« Sono già trascorsi più di sei mesi dacchè sono guarita e non ho più provato dolori ai reni, nè altri disturbi grazie alle Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) Perciò vi rilascio con piacere questa mia dichiarazione perchè vi sono sinceramente grata dei benefici ottenuti, e credo nella bontà delle vostre rinomate Pillole.

« Soffrivo da dieci anni e più di forti dolori alla schiena, malgrado i numerosi rimedî presi e le molte cure fatte mai potei liberamente.

Oltre a ciò avevo le urine dense e colorate, le mie sofferenze giunsero a tal segno che a stento potevo reggermi in piedi. Qualsiasi movimento un po' vivo mi causava delle torture, e persino a letto dovevo essere aiutata e sorretta se volevo mettermi a sedere o voltarmi. Ero oltremodo scoraggiata pensando che non sarei guarita.

« Ultimamente avendo udito quanto le Pillole Foster per i Reni fossero indicate contro il mal di schiena volli usarle. Esse mi hanno fatto tanto bene che non so nemmeno come esprimervelo. Ma il fatto sta che dopo una cura di pochi giorni mi parve di esser trasformata. La schiena non mi doleva più e da allora in poi ho potuto riprendere i miei lavori domestici che avevo abbandonati e ritornare a lavorare insieme alle mie compagne, tutte meravigliate della mia guarigione. (Firmato) Rosa Di Giusto.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Un disastro spagnolo nella guerra marocchina.

1500 fra morti e feriti?

Parigi, 24. (per telegr.). — Il corrispondente dell'« Echo De Paris » da Orano telegrafa che secondo una informazione degna di fede durante il combattimento del 26 dicembre il 59 reggimento di fanteria spagnuola fu quasi annientato; 1500 uomini fra morti e feriti rimasero sul terreno.

Il colonnello Garcia Gomez, che comandava il reggimento, due maggiori e quasi tutti gli ufficiali subalterni furono uccisi. Una ventina di soldati soltanto sfuggì al massacro dei marocchini che lasciarono un centinaio dei loro sul campo di battaglia.

Domenico Del Bianco Direttore respons.

Questa mane, spirava dopo breve malattia

Rosa Dal Dan

I cugini Antonio e Pietro e i parenti tutti, ne danno, addoloratissimi, il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani alle ore 10, partendo da Via Cussignacco N. 16.

Ringraziamento

Luigi Schmit, commosso e riconoscente, ringrazia vivamente tutte le pietose persone che, in vari modi, vollero onorare la memoria della sua amatissima moglie

Anna Dosso-Schmit

Udine 24 gennaio 912.

Sciatica Reumatica
Lombaggine e Nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. Faioni e R. Ferrario
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-15
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Clara Lindemann Campaner
PETTINATRICE
Via Brenari 12 III.

Il dott. GAMBAROTTO
specialista per le
Malattie d'Occhi e Difetti di vista
riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio; Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città
Visite gratuite per i poveri in Via Carducci
Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15)
Pei bambini all'Ambulat. il lunedì, mercoledì, venerdì.
Dispone di casa di cura.

Si vende in Artegna
Sulla strada nazionale della Pontebba: Casa d'abitazione al C.o N.o 89 con acquedotto, stalle, cantine, tettoie e granai; con vasto cortile e terreni coltivati a vigna ed aratario con gelsi P.e C.e 7.660.
Per informazioni rivolgersi a F.o Giacomini agente Stroili Gemona.

Il Callista
Francesco Cojclo
con Gabinetto in Via [illegible] N. 10 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

Nel negozio
di Giuseppe D'Agostini
UDINE - Via Cavour 21 - UDINE
si trovano in vendita [illegible] forbici, coltelli, [illegible], rasoi e tosatrici di qualunque genere, anche
Rivoltelle Browning
Revolvers d'ogni grandezza
Fucili finissimi e munizioni
in modo da soddisfare qualsiasi esigenza. Mercedi prima qualità. Prezzi modici.
Si arrota a perfezione qualsiasi oggetto.

Ing. CARLO FACHINI
Via Bartolini 2 — UDINE — Via Cavalotti 44-46
Sezione 1. Macchine Industriali
„ 2. Macchine Agricole
dirigente Giusto Ferrari
„ 3. Fabbriche Bilancie
ex ingg. Fachini e Schiavi
„ 4. Garage Automobili

OFFICINE
DA RIN - VENDRUSCOLO
Via del Gelso 6 — UDINE — Via del Gelso 6
Impianti completi per Latterie
Unici costruttori dei:
Forni { Brevetto „TREMONTI„ / Sistema Svizzero a Carrello / „ a Grue
APPARATI PER DISTILLERIE
Lavorazione del Rame in genere
Batterie da Cucina per Famiglie, Collegi ed Istituti
Si assumono riparazioni e STAGNATURE
LAVORI ARTISTICI in RAME MARTELLATO

G. A. PELLIZZARI
UDINE — Via Marinoni, ex locali R.R. Privative — UDINE
Officina Elettro-Meccanica
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1911
Fabbrica Bilancie, Pesi e Misure
RIPARAZIONI
Specialità PESE-CARRI a ponte bilico da 70-80 Quintali
impianti di SPACCATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
Girolamo Barbaro UDINE Via P. Canciani I. Telefono 2-33
Pasticceria fresca tutti i giorni
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed esteri - Ricco assortimento Bomboniere-Cartonaggi - Sacchetti di raso.
Splendido servizio d'argento
per nozze, battesimi e soirées ecc. ecc., a prezzi modicissimi tanto in città che in Provincia.

Per il carnovale
Le sorelle Canciani, Udine Via Paolo Sarpi N. 7 affittano
COSTUMI DA MASCHERA
di squisita eleganza e di moderna confezione. Si spediscono a richiesta anche in provincia.
Prezzi modicissimi

Casa di Cura
per le malattie di
NASO - GOLA
ORECCHIO
del Dott. Cav. ZAPPAROLI
specialista
(approvata con decreto della R. Prefettura
Udine - Via Aquileia 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
— Telefono 317 —

Macelleria Popolare
MORGANTE
Via Gemona
Carne di Manzo I. taglio al Kg. L. 1.60
II. » » » 1.40

Mattonelle Nazionali
Ottimo combustibile per Cucine economiche, Caloriferi, Parigini ecc.
In tutto simili ai
CARBONI MINERALI
Raccomandabili per convenienza di prezzo, per mancanza assoluta di polvere, di materie incombustibili e di zolfo. Igiene pulizia massima.
Rappresentante p. Udine e Provincia
Ditta G. B. Asquini & Madella
Telefono N. 50.

Casa di cura
per
MALATTIE NERVOSE
Trattamento speciale delle psiconevrosi (nevrastenia, isterismo) e delle malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino.
UDINE
Piazzale 26 Luglio — Telefono 3-38
MEDICI
D.r Cav. Domenico Calligaris
D.r Prof. Giuseppe Calligaris
Docente di neuropatologia nella R. Università di Roma

Concittadino
Quarantenne, diplomato, perfettissimo capo contabile, corrispondente quattro lingue, disponibile primo Marzo.
Indirizzarsi al Procuratore ditta Parisi Francesco — Udine.

LA CURA più efficace e sicura per anemici e deboli di stomaco e nervosi è L'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBARO tonico ricostituente digestivo.

APPENDICE 44

Il fantasma

Romanzo di D. A. BENNET

(Proprità riservata - Riproduzione vietata)
Unica versione autorizzata dall' inglese di "Faunnette".

E finse di soffocare uno sbadiglio.

— Yvette — si ammonii — sapete al pari di me che avete commesso un grave delitto. Narratemi l'intera storia della gelosia di Carlotta Deschamps, fate una completa confessione, e vedrò ciò che si può fare per voi.

— No — rispose. — Io ho fatto quel che ho fatto, e delle mie azioni debbo rispondere solamente dinanzi al giudice istruttore.

— Pensateci bene.

— Non vi risponderò giammai!.. Voi tentate un tranello.

— Sta bene. — Andai presso l'uscio e lo spalancai. — Siete libera di scire.

— Libera?

— Tale è il desiderio della signora.

— Non mi manderà in prigione?

— Ella non si degna di occuparsi di voi.

Per qualche tempo a ragazza apparve imbarazzata, poi esclamò:

— Ah! Ah!.. tutto un giuochetto! I gendarmi salgono le scale...

Crollai le spalle. Finalmente, ella si decise ad uscire.

La udii discendere le scale. Poscia, con mio stupore, intesi nuovamente il suo passo, e Yvette rientrò nel salone, chiudendo l'uscio.

— Ho visto che non è un tranello — cominciò col dorso contro la porta. — La padrona è una gran gentildonna!.. Io l'ho sempre detto. E' una artista; ha il cuore... come me. Ciò che nè voi nè alcun altra persona mi avrebbe fatto dire per tutto l'oro del mondo, ve lo racconterò di mia spontanea volontà. Volete sapere tutto?

Assentii col capo, invaso quasi da un senso di ammirazione.

— Carlotta Deschamps è una donna pericolosa. Prima di entrare al servizio della signora, fui la sua cameriera, ed io stessa avevo paura di lei. Però mi piaceva, Noi ci eravamo comprese, la Descamps ed io: io, la povera cameriera; lei, la grande cantante. La signora immaginava che la Deschamps cominciasse a nutrire gelosia per lei a causa di un certo affare accaduto all'«Opera Comique» parecchi anni or sono, un semplice battibecco fra artiste, di nessuna importanza. Ciò non ha influito che in parte nella fiera determinazione della Deschamps. Questa ha sempre creduto che lord Clarenceux fosse innamorato di lei. Era una supposizione assolutamente fantastica, ma essa voleva crederlo. Si fu soltanto quando lord Clarenceaux cominciò a dimostrare le sue attenzioni, le sue premure alla signora, che la gelosia della Descamps scoppiò veramente in tutto il suo furore. Ah! Ho udito la Deschamps giurare che... Ma questo non importa. Ella non perdonò mai alla signora di essersi fidanzata a lord Clarenceaux. Allorchè questi morì, la Deschamps se ne rise; ma ciò non pertanto il suo odio per la signora, rimase immutato. E ne comprendo la ragione. Lord Clarenceaux era molto piacente, molto bello, il più simpatico uomo serio che abbia mai conosciuto. Soleva regalarmi biglietti da cento franchi...

— Non pensate ora ai biglietti da cento franchi. Perchè la gelosia della Deschamps. si è ridestata improvvisamente in questi giorni?

— E me lo domandate? Perchè la signora doveva venire a Parigi a cantare all'«Opera Comique». La Deschamps non poteva tallerarlo, e mi scrisse — a me, scrisse! — per sapere se era vero. Poi venne in persona a parlarmi a me — e fui costretta a dire la verità. Essa montò su tutte le furie; poi cominciò a piangere. Oh! la sua disperazione! Mi disse che sapeva un mezzo per impedire alla signora di cantare, e mi pregò, mi scongiurò di aiutarla. Acconsentii. Ella mi giurò che non le avrebbe fatto alcun male. Non vi ho detto che noi due ci volevamo bene? Erevamo vecchie amiche. Avevo simpatia per lei.

— Quale ricompensa vi ha promesso?

— Non la croce di un centesimo. Ve lo giuro! — E così dicendo battè il piede a suolo, levando solennemente il capo, mentre il suo volto si imporporava, come se la sola supposizione enunciata con le mie parole l'avesse offesa. — L'ho fatto per affezione. E realmente non immaginavo potesse nuocere alla signora.

— Nondimeno, avreste potuto ucciderla...

— Ahimè!...

— Rispondete alle mie domande. Ora che i vostri tentativi sono falliti, che cosa farà la Deschamps? Si darà per vinta, oppure ricorrerà a qualche altro espediente per raggiungere i suoi fini?

Yvette scosse il capo lentamente.

— Io non so. E' una donna pericolosa, ve l'ho già detta. Talvolta sembra una pazza. Dovete stare in guardia. Quanto me non voglio più vederla.

— Me lo giurate?

— L'ho già detto. Ora non ho più nulla da aggiungere, addio; dite alla signora che mi sono pentita.

Aprì l'uscio e nell'atto mi pareva che il suo occhio casualmente si arrestasse sopra un ritratto appeso vicino al caminetto. Volgendo il dorso alle parete, non mi presi il disturbo di seguire il suo sguardo.

— Ah! — mormorò pensierosamennte — quello era un uomo simpatico... e mi dava sempre biglietti da cento franchi!

Orario Ferroviario

Partenze da Udine

Per Pontebba lusso (1) 5.10 — O. 6.5 — D. 7.58 — 10.15 — A. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.

Per Tolmezzo-Villa (partenze da Stazione Carnia) — 12 — 17.9 — 18.10 (2) — 19.50

Per Cormons O. 5.46 — O. 8 — O. 2.50 — M. 15.42 — D. 17.23 — D. 18.55 — O. 20.6.

Per Venezia A. 4 — A. 6.15 — A. 8.20 — D. 10. — D. 11.25 — A. 13.40 — A. 17.24 — D. 20.5 0, (3) Lusso 21.30

Per S. Giorgio Nog. Portogruaro Venezia A. 7. — M. 8 — 13.21 — 16.10 — 19.27

Per Cividale M. 6.4. — A. 8.2 M. 11 15 — A. 13.45 — M. 17.47 — 20.

S. Giorgio-Trieste A. 7 — M. 8 — 13.21 — 16.10 — 19.27.

Per S. Daniele (Porta Gemona) 7.8 — 9.34 — 11.35 — 14.42 — 17.50.

Arrivi a Udine

Da Pontebba O. 7.45 — D. 11 — O. 12.44 — A. 17.10 D. 19.45 — O. 21 — Lusso 21.25 (3).

Da Villa Santina (arrivi alla Staz. Carnia) 6.18 — 9.49 (2) — 11.11 — 13.54 — 18.51.

Da Cormons M. 7.32 — D. 10 — D. 11.6 — 12.50 — O. 15.25 — O. 19.41 — O. 22.58.

Da Venezia A. 5.20 — (1) Lusso 4.56 — D. 7.46 — A. 9.57 — A. 12.15 — A. 15.20 — D. 17.5 — D. 18.42 — M. (da Conegliano) 19.28 — A. 22.55.

Da Venezia-Portogruaro- S. Giorgio A. 7.29 — M. 9.43 — 13.3 — 17.36 — 21.43.

Da Cividale M. 7.40 — 9.28 — 12.55 — 15.28 — 19.20 — 21.28.

Da Trieste-S. Giorgio M. 9.45 — 13.5 — 17.56 — 21.43.

Da S. Daniele (Porta Gemona) 8.22 — 10.32 — 13.31 — 16.36 — 18.46.

(1) Si effettuano giornalmente dal 15 novembre a 15 maggio. (2) Questi treni si effettuano soltanto ai lunedì, giovedì, sabato di ogni settimana. (3) Si effettuano giornalmente dal 12 novembre al 12 maggio.

Rimedio Sovrano delle Malattie degli

Organi respiratori:

Catarri, Tosse Asinina, Influenza, Bronchiti.

Nelle malattie da raffreddore è indispensabile di combattere i primi sintomi mediante un rimedio sicuro e di comprovata efficacia quale è la "Sirolina Roche", dichiarata dalle più eminenti Autorità mediche insuperabile per la cura delle affezioni catarrali recenti ed anche trascurate.

La "Sirolina Roche" fa diminuire l'espettorazione, vince l'infiammazione ed aumenta l'appetito.

In tutte le farmacie a L. 4.— il flacone

Si esigano la marca "Roche" ed il confezionamento originale e si rifiutino le imitazioni!

ACHERINA

(da "Achenio" frutto del Rovere)

è la Regina delle **Acque per Bucato**, la Lisciva liquida perfettissima vegetale per eccellenza, disinfettante assoluto, che si estrae con metodo nuovissimo e macchinari speciali per *elettrolisi* dalle ceneri del Rovere.

La Acherina è la sola priva assolutamente da acidi, idrati e caustici, e che non può per questo corrodere menomamente la biancheria.

Rivolgersi al Fabbricante

ADRIANO TAMBURLINI

Udine — Viale Duodo n. 34

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi, Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli* a quelle del *Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello*, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di

Neurastenia, Esaurimento, Impotenz Paralisi, ecc. a ***Convalescenti*** per ***qualsiasi morbo.***

Trovasi in tutte le Farmacie

STITICHEZZA

GASTRICISMO

(Capogiri, affezioni emorroidali, inappetenza, coliche atonie intestinali), si guariscono coll'uso delle

PILLOLE DI CELSO

Farm. VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

Trovansi in tutte le Farmacie a L. 1. — la scatola.

Gabinetto Magnetico

D'AMICO

Avviso interessante

Consulti su qualunque argomento possibile. I risultati che si ottengono per mezzo del magnetismo sono veramente meravigliosi e indiscutibili. Le persone che, consultano vengono illuminate dalla luce della verità, e si sanno regolare in tutte le più aspre contingenze della vita, per il proprio bene fisico e morale, per combattere le avversità o per sapersi dirigere nelle incertezze dell'avvenire. Un buon consiglio dato in tempo può prevenire molti mali. Basta scrivere le domande principali, il nome e le iniziali delle persone interessate. Il prezzo del consulto è di L. 5, se dall'Estero L. 6, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al Prof. V. D'AMICO Corso Vittorio Emanuele, 31, MILANO.

Iodarsolo

PER INIEZIONI E PER BOCCA

di effetto sorprendente nel **linfatismo, scrofolosi**, nelle **anemie pretubercolari**, in quelle dei figli **dei sifilitici** e **dei tubercolotici**; nella convalescenza delle **malattie delle sierose** (pleuriti, peritoniti, ecc.); nel **reumatismo articolare cronico**, nella convalescenza di quello **acuto**, nella **malaria cronica** etc.

Per iniezione indoloro. - Per bocca gustosissimo. - Tollerato e bene accetto anche dai bambini.

Deposito generale: Farmacia BALDACCI, Pisa. - In vendita presso A. MANZONI e C. e in tutte le farmacie del Regno.

ISCHIROGENO

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE — TORINO 1911 —

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N° 119, palazzo proprio.

Specialità

della Premiata Farmacia Pacelli - Livorno

Catarro gastro-intestinale *dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità*, si guariscono con la *CHINA PACELLI EFFERVESCENTE*, che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la *bile* dallo stomaco, che dà varii disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco, è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la *dilatazione di stomaco* ed altri disturbi, a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda, pepsine, carbone animale ecc., cose che giovano pel momento e basta. — Vasetti da L. 1.50, (per posta L. 0.25 in più).

La nevrastenia *malattia nervosa* si guarisce con le *PILLOLE PACELLI antinevrasteniche* che danno *forza, energia, gaiezza.* Flacone L. 2.50 (per posta L. 2.65).

Capelli belli *ondulati, lucidi avvenenti* si ottengono con la *POMATA PACELLI* che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere vigorosi e folti. Vasetto L. 0.70 (per posta L. 0.85).

Gratis spedisce nuovo elegante *Album delle signore per lavori donneschi* a chi chiede direttamente una specialità *PACELLI* od invia Cartolina con risposta pagata.

Vendonsi in tutte le Farmacie ed alla Farmacia *PACELLI* Corso Umberto n. 51, Livorno. — In Udine: Farmacia Comelli, Comessatti ecc.

Guardarsi dalle contraffazioni

TINTURA ASSENZIO MANTOVANI

FINO DAL 1858 USATA QUALE POTENTE RIMEDIO CONTRO I DISTURBI DI STOMACO IN GENERE

QUASI TRE SECOLI DI SUCCESSO

APERITIVO E DIGESTIVO SENZA RIVALI

PRENDESI SOLA O CON BITTER, VERMOUTH, AMERICANO ECC.

Reale Farmacia Gerolamo Mantovani-Venezia

Guardarsi dalle contraffazioni

L'unico esclusivo

Deposito e vendita

per la

Argenteria Krupp

in Udine è presso il negozio

LUIGI ROSELLI

Piazza Mercatonuovo 11
San Giacomo

CURA IMMEDIATA

GOTTA, REUMATISMO

NEVRALGIE, EMICRANIA

Dr BENGUÉ, 47, rue Blanche, Paris

La Reclame è l'anima del commercio.

Franc. Cogolo

Callista

Via Savorgnana N. 16, tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

ASMA

guarita colle Polveri Sigarette Dottor CLERY. In tutte le farmacie d'Italia. Campioni, invia gratis e franco D.re CLERY. Parigi 53 Boul. St. Martin.

Avvisi Economici

Bicicletta da donna

Acquistasi d'occasione. Via Ginnasio 2 Udine.

Usate l'acqua Chinina Manzoni

PILLOLE ANTICLOROTICHE

PISANO

Azione pronta e sicura contro l'**ANEMIA, CLOROSI** e disturbi mestruali, **NEURASTENIA**, nella convalescenza di malattie esaurienti e sempre che occorra di rinvigorire rapidamente le forze.

Preparazione speciale del laboratorio Chimico Farmaceutico

CESARE PISANO - Sassari

Ogni flacone L. ,50 - per posta 2.75 franco

Deposito presso la ditta

A. MANZONI & C. Milano - Roma.

UDINE — Tip. Domenico Del Bianco — 1912